

INTENZIONI SANTE MESSE

DOMENICA 4 AGOSTO <i>XVIIIª Domenica del tempo ordinario</i>		DOMENICA 11 AGOSTO <i>XIXª Domenica del tempo ordinario</i>	
ore 07.30	Def. fam. Perfetti e Fantinato+ Intenzioni personali+	ore 07.30	Lorenzo, Maria e Teresa+ Bordignon Maurizio, Luigi e Maria+ Intenzione personale+
ore 10.00	Per la Comunità+ De Faveri Antonio e def. fam. Dissegna+ Bussolaro Angelo e Maria, Zenoni Giovanna+ Terenzio e Andrea+ Giuseppe (ann.) e def. fam. Fregona, Daru e Marchiori+	ore 10.00	Per la Comunità+ Pierlorenzo (ann.)+ Bussolaro Angelo e Maria, Zenoni Giovanna+ Pegoraro Pietro+ Tonin Letizia+
ore 19.00	Ravagnolo Mario, Antonio, Pietro, Cate- rina, Jolanda e Alfeo+ Pezzoni Daniele e Antonietta+	ore 19.00	
LUNEDÌ 5 AGOSTO <i>Dedicazione della Basilica di Santa Maria Maggiore</i>		LUNEDÌ 12 AGOSTO	
ore 19.00		ore 19.00	Zen Albino e Ferraro Maria+ Latifondi Angela+
MARTEDÌ 6 AGOSTO <i>Trasfigurazione del Signore</i>		MARTEDÌ 13 AGOSTO	
ore 19.00	Rebesco Angelo e Sandro+	ore 19.00	
MARTEDÌ 6 AGOSTO <i>Trasfigurazione del Signore</i>		MARTEDÌ 13 AGOSTO <i>San Massimiliano Maria (Rajmund) Kolbe</i>	
ore 19.00	Rebesco Angelo e Sandro+	ore 19.00	
MARTEDÌ 6 AGOSTO <i>Trasfigurazione del Signore</i>		MARTEDÌ 13 AGOSTO <i>San Massimiliano Maria (Rajmund) Kolbe</i>	
ore 19.00	Mantovani Giovanni+	ore 19.00	
GIOVEDÌ 8 AGOSTO		MERCLEDÌ 14 AGOSTO <i>San Massimiliano Maria (Rajmund) Kolbe</i>	
ore 19.00	Silvano+ Baldassari Rodolfo+ Carletto Nello+	ore 19.00	
VENERDÌ 9 AGOSTO <i>Santa Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein)</i>		MERCLEDÌ 14 AGOSTO <i>San Massimiliano Maria (Rajmund) Kolbe</i>	
ore 19.00	Caterina, Giovanni, Amedeo e Pietro+	ore 19.00	
SABATO 10 AGOSTO <i>San Lorenzo</i>		GIOVEDÌ 15 AGOSTO <i>Assunzione della Beata Vergine Maria</i>	
ore 19.00 festiva anticipata	Trento Leopoldo, Francesco, Antonia, Bizzotto Giovanni e Orsola+ Campagnolo Stefano+ Colbertaldo Bertilla (7°)+	ore 07.30	Nadal Assunta, Mario e Caterina+
		ore 10.00	Bussolaro Angelo e Maria, Zenoni Giovanna+
		ore 19.00	Terragni Anna Maria+
SABATO 10 AGOSTO <i>San Lorenzo</i>		VENERDÌ 16 AGOSTO	
ore 19.00 festiva anticipata	Trento Leopoldo, Francesco, Antonia, Bizzotto Giovanni e Orsola+ Campagnolo Stefano+ Colbertaldo Bertilla (7°)+	ore 19.00	Toniazzo Guido, Zilio Bernardo e Zanella Caterina+
		SABATO 17 AGOSTO	
		ore 19.00 festiva anticipata	Scotton Rizzina, Fietta Giuseppe e Scotton Giovanna+ Padovan Elio (ann.) e Santagata Enzo+
DOMENICA 18 AGOSTO <i>XXª Domenica del tempo ordinario</i>		DOMENICA 18 AGOSTO <i>XXª Domenica del tempo ordinario</i>	
ore 07.30	Lorenzo, Maria e Teresa+	ore 07.30	Lorenzo, Maria e Teresa+
ore 10.00	Per la Comunità+ Zilio Antonio+ Bussolaro Angelo e Maria, Zenoni Giovanna+	ore 10.00	Per la Comunità+ Zilio Antonio+ Bussolaro Angelo e Maria, Zenoni Giovanna+
ore 19.00	Marcadella Antonio, Dissegna Serafina e Marcadella Caterina+	ore 19.00	Marcadella Antonio, Dissegna Serafina e Marcadella Caterina+

PULIZIA DELLA CHIESA

MERCOLEDÌ 7 AGOSTO

MERCOLEDÌ 14 AGOSTO

San Giacomo

Comunità in dialogo



Indirizzo Internet: www.sangiacomoparrocchia.it e-mail: info@sangiacomoparrocchia.it
 Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004
 Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509

DOMENICA
4 e 11 agosto 2024
 Anno XIII° - N° 30

XVIIIª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO CHI VIENE A ME NON AVRÀ FAME MAI

GIOVANNI 6,24-35



In quel tempo, quando la folla vide che Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafarnaò alla ricerca di Gesù. Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: «Rabbi, quando sei venuto qua?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo com-

piere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato».

Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: "Diede loro da mangiare un pane dal cielo"». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo».

Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!».

RIFLESSIONE

Mangiare insieme è un atto di intimità. Quando si vuole approfondire la conoscenza con qualcuno lo si invita a mangiare insieme.

In queste domeniche stiamo leggendo che la folla insegue Gesù; Gesù per entrare in intimità con tutti dà loro da mangiare e per farlo moltiplica i pani. Non è solo un miracolo divino, ma un gesto così umano e così profondamente intimo che la stessa folla resta innamorata da quest'uomo che si prende cura di ciascuno.

Gesù ci dice che ogni volta che mangeremo il suo pane entreremo sempre più in intimità con lui e ha lasciato alla Chiesa il potere di darci questo pane ogni domenica... anche ogni giorno, se lo vogliamo.

Dio sa che siamo peccatori, imperfetti, spregiudicati... ma nutrendoci costantemente dell'Eucarestia ci santifichiamo, ci perfezioniamo, sapremo dare il giusto peso alle cose e alle persone.

Il Maestro insegna sempre e i discepoli imparano nella misura in cui restano alla sua scuola.

IMPEGNO: Credere in Colui che dona se stesso



ARTICOLO PRESO DALLA DIFESA DEL POPOLO, DEL 24 GIUGNO 2024

A San Giacomo di Romano d'Ezzelino, il successo del CER, (Centro estivo ragazzi) è garantito da una tradizione ventennale che, se all'inizio vedeva i ragazzi impegnati in laboratori artigianali, col tempo ha cambiato le proprie caratteristiche, connotandosi per la varietà delle attività proposte. Inizialmente gestito dalla parrocchia, da 5 anni il CER è organizzato dal Circolo Noi, che ha creduto fin dall'inizio nell'importanza di questo servizio estivo, tanto da garantirne l'attività anche nel periodo della pandemia. La gestione del Centro è stata affidata ai giovani, un gruppo di 28 assistenti minorenni guidati da 16 animatori più grandi ed esperti, che sono stati impegnati per quattro settimane, nel mese di luglio, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00.



Al progetto e alla somministrazione dei pasti collabora anche la Mensa di Solidarietà.

Lo schema ricorrente prevede un momento di preghiera in chiesa per iniziare la giornata, giochi, tornei, attività all'aperto; il martedì si trascorre la giornata in piscina a Borso del Grappa; il giovedì, gita al lago di Levico, camminata sul Monte Grappa, giochi a Bassano.

Vista la durata del CER, alcune ore sono dedicate allo svolgimento dei compiti.

Il momento maggiormente atteso da utenti e animatori e forse quello del "talent" settimanale, uno spettacolo di scene e ricostruzioni di eventi. Non si tratta solo di una competizione. Ognuno è invitato ad esprimersi liberamente, rappresentando qualcosa che lo ha colpito. L'anno scorso, per

esempio, in occasione del settantesimo anno dell'inaugurazione della nostra chiesa, è stata rappresentata la posa e la benedizione della prima pietra».

A supervisionare le attività giovanili e il "Consiglio Giovani", un gruppo di giovani, guidati dal parroco, che recentemente ha organizzato anche un'esperienza di fraternità per giovani della parrocchia in patronato.

Aggiungo solo un grazie agli animatori che si sono ben spesi nell'edizione 2024 del CER. Va aggiunta la conclusione con la serata finale del 26 luglio, con la presenza dei genitori e degli animatori.

Manca ancora un pezzetto di CER... una notte in tenda con i ragazzi di terza media. Gli interessati sono già sul pezzo. Grazie a tutti; gli animatori e gli assistenti, che sono stati bravissimi!

28 Agosto - 8 Settembre



10 GIORNI DI FESTA DA VIVERE ASSIEME!

SAN GIACOMO IN FESTA

Tenetevi forte: sagra in avvicinamento

La attendiamo fiduciosi, come sempre. Il nostro Comitato Festeggiamenti è sempre all'opera per verificare, organizzare, e... montare fisicamente le strutture che servono.

XIX^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO CHI CREDE HA LA VITA ETERNA

GIOVANNI 6,41-51

"IO SONO IL PANE VIVO..."



In quel tempo, i Giudei si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: "Sono disceso dal cielo"?».

Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: "E tutti saranno istruiti da Dio".

Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui,

viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna.

Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

RIFLESSIONE

Nella Bibbia, molte sono le azioni che l'uomo di fede compie nei confronti di Dio; generalmente si parla di preghiere, di suppliche, di lodi, di ringraziamenti, di richieste di perdono o di aiuto. Ma non c'è solo quello: l'uomo di fede, il credente, si trova spesso anche a dire parole di protesta nei confronti di Dio, oppure - come ci dice il Vangelo oggi - a "mormorare" nei confronti di Dio.

La protesta del credente verso Dio fa parte del cammino di fede, soprattutto quando il credente subisce ingiustizie, prove o disgrazie.

A volte, invece, le parole rivolte contro Dio sono frutto di "mormorazioni", quando siamo incapaci di accettare che egli agisca diversamente da come ce lo immaginano noi.

Le nostre fatiche e i nostri smarrimenti nei confronti di Dio, non sono segno della nostra poca fede, bensì il luogo in cui Dio si fa prossimo a noi e ci nutre ancora con quel cibo che ci ridona la forza di andare avanti. Questo cibo, per noi credenti, è l'Eucarestia. Gesù non si fa Pane di Vita per restare chiuso un tabernacolo: e se proprio ci deve restare, che resti nel tabernacolo di carne del nostro cuore.

IMPEGNO: Gustate e vedete com'è buono il Signore

Nuovo Parroco a Romano

Si chiama don Federico Meneghel, e scenderà da Enego; arriverà nella parrocchia di Romano a metà ottobre. A lui il Vescovo ha chiesto espressamente di mettersi in atteggiamento di collaborazione con le altre parrocchie del Comune, quindi anche con san Giacomo. Lo attendiamo fiduciosi, ringraziando nel frattempo don Cesare per i 13 anni di servizio dedicati a Romano. Don Cesare saluterà la sua parrocchia domenica 6 ottobre.